

TURISMO, SI GUARDA AVANTI

Penso: «Promuovere la stagione per tempo con pacchetti mirati»



Dal clima "africano" di questa estate una spinta al turismo balneare

L'assessora è soddisfatta della stagione e prepara l'offensiva ai mercati per il 2016
«Bisogna promuovere gli eventi che fanno presenze, accontentando gusti diversi»

CERVIA. Ai primi di settembre verrà comunicato agli albergatori il regolamento sulla tassa di soggiorno. Entra nel vivo, dunque, la questione più dibattuta di questa legislatura. Il sindaco Luca Cofari dovrebbe tenere fede all'ultima decisione presa, di abbassare l'importo complessivo della tassa da 3,5 a 2,5 milioni. Occorrerà vedere ora come verranno spalmate nelle varie categorie degli hotel le percentuali da corrispondere.

In questo periodo, però, a tenere banco è l'andamento della stagione turistica. Con il caldo aumentano infatti le presenze, e gli operatori ritrovano il sorriso. Anche l'assessora Roberta Penso è soddisfatta di questo trend, forte

dei risultati dei primi 6 mesi dell'anno. «Registriamo un aumento degli arrivi pari al 6 per cento - sottolinea - e delle presenze del 3 per cento. Quanto al risultato di luglio, viste le tante giornate di sole, fa ben sperare. Vorrei far notare poi come nel mese scorso non ci sia stato il vuoto dell'ultima settimana registrato negli anni precedenti. E anche questo avvio di agosto non è male, sebbene vi siano ancora molti posti disponibili. Sfruttiamo il meteo favorevole e la situazione negativa di altri paesi, ma indubbiamente la crisi c'è. Per fortuna gli italiani ci premiano, e gli austriaci sono saliti al più 31 per cento di presenze. Un conto sono però i dati turistici, altra cosa è la salute



delle aziende. Ciascuno imprenditore, quindi, farà le proprie analisi rapportandosi all'aumento delle tasse, ai maggiori costi e spesso ai minori ricavi».

«La mia idea - continua l'assessora - è che si debba

Nei primi sei mesi dell'anno registrato un aumento degli arrivi pari al 6% e delle presenze del 3%

Ai primi di settembre verrà comunicato agli albergatori il regolamento sulla tassa di soggiorno

investire sulla qualità della città. E promuovere la stagione per tempo, con il materiale pronto per le fiere di novembre. Inoltre, la commercializzazione delle vacanze deve essere legata alle presenze; quindi ragioniamo sugli eventi

che convergono, basati su più giorni, da vendere con pacchetti mirati. Diverso è il discorso sull'intrattenimento, da trattare separatamente, perché riguarda una sola giornata. Cervia turismo, i Club di prodotto e i privati devono essere coinvolti su queste operazioni; mi piacerebbe poter creare un laboratorio ad hoc, guidato da docenti professionisti. Ad ogni modo vogliamo soddisfare diversi segmenti di mercato, dalla filosofia alla festa del sale, dallo Spasalizio del mare agli aquiloni».

La Penso cita poi il rilancio di Milano Marittima, partito alla grande con una serie di eventi che hanno fatto il pieno come il karaoke, la sfilata in centro, la mostra dell'antiquaria-

to e oggi la sfida fra barman per un "bere consapevole".

L'8 agosto, poi, sbarcheranno per la prima volta a Milano Marittima i rappresentanti di Madonna di Campiglio, con la cui località sciistica è nato da tempo un sodalizio invernale. Mentre il 14, compleanno della località, suonerà la Orchestra sinfonica di Cervia.

E l'ordine pubblico a Milano Marittima come va? «Sono la prima a chiedere sempre maggiori controlli nei punti più affollati della città - risponde l'assessora - e sono contraria a certe feste non consone di addio al celibato o al nubolato; tanto che ho spinto anch'io il sindaco a firmare l'ordinanza in proposito».

Massimo Previato

«E' il Movimento 5 stelle che mi ha abbandonato»

Le ragioni del consigliere fuoriuscito Alessandro Marconi: «Non mi dimetterò, proseguirò le nostre battaglie»

CERVIA. Il Movimento 5 stelle sta attraversando una crisi profonda, causa la fuoriuscita del capogruppo ed ex candidato sindaco Alessandro Marconi dal gruppo consigliere. I suoi ex compagni lo accusano di mantenere la poltrona, invece di dimettersi, avendo formato un suo gruppo personale.

Ma lui non ci sta, e spiega come sono andate le cose. «Prima di tutto io non ho abbandonato il M5S, ma è vero il contrario - premette - e quindi sono stati loro a venir meno ai valori con cui eravamo partiti. Essendo stato licenziato dal posto di lavoro, a mio avviso ingiustamente, mi aspettavo maggiore solidarietà da parte del movimento. Invece, a livello locale non c'è stata nessuna reazione, nemmeno un comunicato. E a livello nazionale nessuno mi ha preso in considerazione, a parte una senatrice che ringrazio. Quindi ho dovuto pagare l'avvocato facendo dei sacrifici e subisco una situazione che mi vede da un anno disoccupato. Se è questa è la rete dei Cinque stelle, me lo potevano dire prima. Io mi aspettavo ben altra cosa, ed è per questo che ho profuso grande im-



Alessandro Marconi con Dario Fo durante la passata campagna elettorale che ha portato alla sua elezione in consiglio comunale

pegno in questa causa, mettendoci anima e cuore».

Per Marconi è finito anche il sussidio di disoccupazione, e ora si prospetta un altro periodo duro, con la famiglia a carico. Non ha nessuna intenzione, però, di dimettersi. «Continuerò a portare avanti, in aula - assicura - tutte le battaglie con le

quali eravamo partiti. Quindi la lotta agli sprechi, l'impegno ecologista, la difesa del lavoro e tanto altro. Ma starò all'opposizione, anche combattiva se serve, come è stata sempre la mia caratteristica. Non mi aspettavo, però, una tale indifferenza nei miei confronti. Quando hai la massima visibilità a livello nazio-

nale, come Di Maio e Di Battista, allora puoi permetterti qualsiasi cosa. Per gli altri, che sono completamente indifesi e non stanno sotto i riflettori, la vita può cambiare da un giorno all'altro. Proprio come è accaduto a me. Spero che tanti militanti facciano tesoro della mia esperienza». (m.p.)

Il liberty illustrato da Andrea Speziali

CERVIA. È in programma domani alle 21, a Borgomarina vetrina di Romagna, la presentazione del libro *Italian Liberty. Una nuova stagione dell'Art nouveau* (Cartacanta Editore), di Andrea Speziali. L'iniziativa si svolgerà, con la partecipazione dell'autore, nel piazzale Maffei antistante la Torre San Michele. Si potranno ammirare molte immagini suggestive di quell'epoca, con il supporto tecnico di Massimo Evangelisti. Conduce la serata Renzo Casadei. Sempre la Vetrina di Romagna ricorderà domani il 70° anniversario dello sgancio della bomba atomica: dalle 20.30 alle 22.30 verrà realizzato un laboratorio dedicato alla cultura della nonviolenza. (m.p.)

IN BREVE

PISIGNANO Mercatino delle pulci

E' in programma stasera alle 19, nella piazzetta di Pisignano presso il parcheggio Fusignani il Mercatino delle pulci, che tanto successo ha tra i giovanissimi e si inserisce nelle iniziative che l'associazione Francesca Fontana propone proprio per fare aggregazione. L'idea nasce dall'associazione culturale, in collaborazione con la Croce Rossa, che gestisce anche il mercatino di Cervia tutti i lunedì.

LA SPIAGGIA AMA IL LIBRO Visita a Predappio

Tornano gli itinerari culturali, a La spiaggia ama il libro, con "Vivere in rotta". L'excursus notturno sarà nel Museo urbano di Predappio; quindi in una città segnata fortemente dalla storia, superando il limite dell'ideologia, ma proiettati nella prospettiva del futuro e del progresso. Il riordino del paesaggio urbano, con progetti di restauro dei monumenti, rappresenta un valido supporto al nuovo destino turistico e culturale di città. Farà da guida il sindaco Giorgio Frassinetti. Iscrizioni e informazioni a Concommercio, 0544 913913.

Il Partito democratico bacchetta i "grillini"

CERVIA. L'Unione comunale del Partito democratico, pur mostrando solidarietà nei confronti del consigliere Alessandro Marconi per alcune sue vicissitudini strettamente personali, non può contemporaneamente fare a meno

di rilevare la «scarsa capacità del Movimento stesso di relazionarsi, a livello locale, con il territorio». Sotto accusa, le difficoltà a «interpretarne le esigenze», nonché a «esprimere una minima progettualità e candidati che ne condividano appieno valori e

indirizzi». «Tale incapacità ha avuto come conseguenza l'uscita dal gruppo consiliare, a poco più di un anno dalle elezioni amministrative - aggiunge la nota - non di un semplice consigliere, ma addirittura del candidato sindaco». (m.p.)